

COMUNE DI TORREVECCHIA TEATINA

Provincia di Chieti

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DI BERARDINO DOTT. ALESSANDRO

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	3
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	10
SPESA IN CONTO CAPITALE	10
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	11
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	11
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	12
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	12
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	14
STATO PATRIMONIALE	14
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	15
CONCLUSIONI	17



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Di Berardino Alessandro revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 27 luglio 2018;

- ricevuta in data 12 agosto 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 44 del 7 agosto 2020, e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 28 aprile 1999.

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art.
 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio;
- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella nei verbali depositati presso l'ufficio ragioneria dell'ente;
- i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali.

In riferimento all'Ente si precisa che:

• dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge



- che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- non è in dissesto
- nel corso dell'esercizio non ha provveduto al recupero delle quota di disavanzo da riaccertamento straordinario così come invece era stato stabilito con delibera consiliare n.19 del 25 giugno 2015;
- <u>il risultato di amministrazione al 31/12/2019 non è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019;</u>
- · la composizione del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO	
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€	231.995,16
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€	231.995,16
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€	w
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€	160.925,47
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2020 (c-d) (solo se valore positivo)	€	160.925,47

- non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;
- non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà
 dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo
 presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di
 assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale,
 acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	470.724,57
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	470.724,57

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

· 在一个,这个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一		2017		2018		2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€	212.368,36	€	437.080,06	€	470.724,57



L'ente nel corso del 2019 non ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria. L'andamento dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria degli ultimi tre anni è riportato nel seguente prospetto:

		2017		2018		2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi	€	536.559,29	€	529.322,54	€	560.810,96
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per	€	-	€		€	-
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€	209,00	€	12	€	=
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	HA		in.		€	
Importo anticipazione non restituita al 31/12	€	5	€	-	€	2
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al	€	1.008,59	€		€	=

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 313.412,92. La principale causa sembra essere stata il mancato accertamento dell'entrata di Euro 544.880,69 iscritta in sede di previsione nel titolo 2 tra i "trasferimenti correnti da imprese" (capitolo 144/1). Si tratta di un credito vantato nei confronti dell'Azienda Comprensoriale Acquedottistica (ACA) spa per rimborso rate ammortamento di mutui.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro -412.324,63, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro -426.281,90 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	- 313.412,92
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)	64.880,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	34.031,71
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	- 412.324,63

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	- 412.324,63
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	13.957,27
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	- 426.281,90

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:



RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE						
Gestione di competenza		2019				
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€	345.859,92				
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€	188.101,69				
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€	662.228,83				
SALDO FPV	-€	474.127,14				
Gestione dei residui						
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€	20.135,13				
Minori residui attivi riaccertati (-)	€	3.139,37				
Minori residui passivi riaccertati (+)	€	58.538,73				
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	75.534,49				
Riepilogo						
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€	345.859,92				
SALDO FPV	-€	474.127,14				
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	75.534,49				
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€	57.480,46				
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€	590.291,84				
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€	595.039,57				

^{*}saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

	Previsione definitiva		Accertamenti in c/competenza			Incassi in /competenza	%
Entrate	((competenza)		(A)		(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
							(B/A*100)
Titolo I	€	1.782.736,18	€	1.664.903,66	€	1.352.256,90	81,22%
Titolo II	€	696.522,53	€	141.811,08	€	84.842,53	59,83%
Titolo III	€	478.507,85	€	360.031,49	€	315.847,18	87,73%
Titolo IV	€	3.092.901,07	€	843.527,11	€	343.485,42	40,72%
Titolo V	€	E	€	9	€	ä v	0,00%

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	104.974,80
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	242.626,16
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.166.746,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti		5.100,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.212.578,77
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	58.587,28
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	<u>u</u> c
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	*
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	122.000,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti		ā.
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		- 364.071,56
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANI ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	NO EFFE	TTO SULL'EQUILIBRIO EX
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		18
 1) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	3
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		- 364.071,56
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	64.880,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	19.265,71
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	- 448.217,27
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	13.957,27
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		- 462.174,54



P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	57.480,46
	(5. 8)	***************************************
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	83.126,89
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	843.527,11
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
() Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	- 1
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	9
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	329.834,27
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	603.641,55
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		50.658,64
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	(-)	14.766,00 35.892,64
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	33.032,04
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		35.892,64
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	·
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = 01+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		- 313.412,92
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio W3/EQUILIBRIO DI BILANCIO		- 313.412,92
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		- 313.412,92

O1) Risultato di competenza di parte corrente		364.071,56
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	64.880,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	13.957,27
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	19.265,71
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.	_	462.174,54

Si riporta qui di seguito l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione:



Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accuntonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)-(b)-(c)+(d)
Fondo anticipazioni liqui	dità	· ·		•		
Fondo anticipa	zione liquidità dl 35/2013	177,412,22	- 5,243,31			172,168,91
Totale Fondo anticipazion	ni liquidità	177,412,22	- 5,243,31			172.168.91
Fondo perdite società par	rtecipate	_				
						2
Totale Fondo perdite soc	ietà partecipate	-				
Fondo contezioso				1		ľ
Totale Fondo contenzioso)			·		
Fondo crediti di dubbia e	sigibilità ⁽³⁾					
	bia e difficile esazione	444,570,72		64.880,00	12.913.98	522,364,70
Totale Fondo crediti di di	ubbia esigibilità	1 444 570,72		64.880,00	12.913,98	522.364,70
Accantonamento residui p	perenti (solo per le regioni)			*	CANADA INCIDENCE	A CONTRACTOR AND A CONTRACTOR A CONTRACTO
						9
Totale Accantonamento r	esidui perenti (solo per le regioni)		: • :	,:		
Altri accantonamenti(4)						
	mandato sindaco	1 .	0.20		731,73	731,73
Fondo per l'inn	novazione		5-5	-	311,56	311,56
Totale Altri accantoname	nti				1.043,29	1.043,29
Totale		621.982,94	- 5.243,31	64.880,00	13,957,27	695.576.90

- (*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione
- (*) Le modalità di compilizione delle singule voci dei prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

 (1) Indicare, con il segno (-). l'utilizzo dei fondi accantonatti attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

 (2) Indicare con il segno (-) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati

 (3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel

 (4) I fondi di riserva e i fondi speciali non conflutscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Risultato di amministrazione

- L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:
- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 595.039,57 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE			
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	
Fondo cassa al 1º gennaio				437.080,06	
RISCOSSIONI	(+)	420.704,65	2.455.566,89	2.876.271,54	
PAGAMENTI	(-)	375.804,13	2.466.822,90	2.842.627,03	
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			470.724,57	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)				
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			470.724,57	
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle	(+)	788.017,64	931.456,58	1.719.474,22	
finanze RESIDUI PASSIVI	(-)	358.589,74	574.340,65	932.930,39	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)		-	58.587,28	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)		_	603.641,55	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)		-	595.039,57	

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:



Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017		2018		2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 519.263,63	€	658.403,30	€	595.039,57
composizione del risultato di amministrazione:				TO SE	
Parte accantonata (B)	€ 566.632,59	€	630.962,91	€	695.576,90
Parte vincolata (C)	€ 111.274,34	€	64.132,05	€	57.374,68
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€	-	€	3.013,46
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 158.643,30	-€	36.691,66	-€	160.925,47

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 43 del 07 agosto 2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento anzidetto ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi / Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	1.191.726,53	420.704,65	931.456,58	160.434,70
Residui passivi	792.932,60	375.804,13	574.340,65	157.212,18

Al riguardo di osserva che una corretta gestione ordinaria dei residui dovrebbe condurre verso una progressiva riduzione di quelli passivi, mentre lo stock di residui attivi dovrebbe naturalmente tendere ad una stabilizzazione (Deliberazione Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n.9/SEZAUT/2016/INPR).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)		4
	€	*
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	731,73
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	731,73

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:



	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	2	=
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	371.144,84	329.834,27	41.310,57
203	Contributi agli iinvestimenti			
204	Altri trasferimenti in conto capitale		9	<u> </u>
205	Altre spese in conto capitale	•	9	
	TOTALE	371.144,84	329.834,27	41.310,57

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017		Importi in euro	%
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€	1.627.984,47	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	160.000,79	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	455.258,58	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€	2.243.243,84	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€	224.324,38	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€	43.983,35	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	180.341,03	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	43.983,35	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate			1,9

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *non ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, è stato quindi disatteso il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

W1 (Risultato di competenza): € -313.412,92

W2 (equilibrio di bilancio): € -412.324,63

W3 (equilibrio complessivo): € -426.281,90

In merito l'Organo di revisione osserva che anche il mancato conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sia da ascrivere al mancato accertamento dell'entrata di Euro 544.880,69 iscritta in sede di previsione nel titolo 2 tra i "trasferimenti correnti da imprese" (capitolo 144/1) già sopra accennato.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	A	ccertamenti	R	tiscossioni
Recupero evasione IMU/ICI (cap.12/2 e 13/8)	€	86.509,43	€	26.509,43
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES (cap.35/0)	€	897,87	€	897,87
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€	-	€	7 4
Recupero evasione altri tributi	€	-	€	
TOTALE	€	87.407,30	€	27.407,30

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.261,06	
Residui riscossi nel 2019	€ 2.261,06	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 11	0,00%
Residui della competenza	€ 60.000,00	
Residui totali	€ 60.000,00	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono sostanzialmente in linea rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:



IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 28.896,10	
Residui riscossi nel 2019	€ 28.896,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 8.749,52	
Residui totali	€ 8.749,52	

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono sostanzialmente in linea rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI

	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.746,74		
Residui riscossi nel 2019	€ 1.746,74		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%	
Residui della competenza	€ 5.705,56		
Residui totali	€ 5.705,56		

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono sostanzialmente in linea rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

Х	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 561.524,79	
Residui riscossi nel 2019	€ 30.791,86	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	
Residui al 31/12/2019	€ 530.732,93	94,52%
Residui della competenza	€ 112.343,16	
Residui totali	€ 643.076,09	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Capitoli 162/0, 162/1 e 162/2

		2017		2018		2019
accertamento	€	117.043,17	€	109.716,71	€	117.318,49
riscossione	€	60.143,08	€	56.002,76	€	111.177,24
%riscossione		51,39		51,04		94,77

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:



CDS

Residui attivi al 1/1/2019	Importo	%
	€ 102.380,05	
Residui riscossi nel 2019	€ 75.936,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 26.443,23	25,83%
Residui della competenza	€ 6.141,25	
Residui totali	€ 32.584,48	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Re	ndiconto 2018	Re	ndiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€	404.171,35	€	443.388,58	39.217,23
102	imposte e tasse a carico ente	€	28.584,85	€	32.132,76	3.547,91
103	acquisto beni e servizi	€	1.293.844,41	€	1.555.248,25	261.403,84
104	trasferimenti correnti	€	74.123,03	€	67.190,45	-6.932,58
105	trasferimenti di tributi	€	22.776,43	€	<u>-</u> ×	-22.776,43
106	fondi perequativi	€	: = 1	€		0,00
107	interessi passivi	€	52.786,01	€	43.983,35	-8.802,66
108	altre spese per redditi di capitale	€	·	€	-	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€	12.894,08	€	41.508,05	28.613,97
110	altre spese correnti	€	41.098,76	€	29.127,33	-11.971,43
TOTALE		€	1.930.278,92	€	2.212.578,77	282.299,85

In merito si osserva un aumento delle spese correnti rispetto al 2018 di circa il 15% da attribuirsi per la quasi totalità all'aumento del macroaggregato "acquisti di beni e servizi"

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati così come previsto dall'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 a causa dell'inerzia di questi ultimi che non hanno inviato all'ente i dati necessari.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:



STATO PATRIMONIALE						
Attivo	01/01/2019	Variazioni	31/12/2019			
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00			
Immobilizzazioni materiali	14.813.826,06	-142.379,41	14.671.446,65			
Immobilizzazioni finanziarie	1.730.605,85	39.785,35	1.770.391,20			
Totale immobilizzazioni	16.544.431,91	-102.594,06	16.441.837,85			
Rimanenze	0,00	0,00	0,00			
Crediti	748.689,01	450.616,51	1.199.305,52			
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00			
Disponibilità liquide	437.080,06	33.644,51	470.724,57			
Totale attivo circolante	1.185.769,07	484.261,02	1.670.030,09			
Ratei e risconti	9.255,92	2.320,26	11.576,18			
			0,00			
Totale dell'attivo	17.739.456,90	383.987,22	18.123.444,12			
Passivo		•				
Patrim onio netto	10.726.334,34	-186.446,76	10.539.887,58			
Fondo rischi e oneri	8.980,17	-7.936,88	1.043,29			
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00			
Debiti	2.128.764,93	-8.187,03	2.120.577,90			
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	4.875.377,46	586.557,89	5.461.935,35			
			0,00			
Totale del passivo	17.739.456,90	383.987,22	18.123.444,12			
Conti d'ordine	83.126,89	520.514,66	603.641,55			

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala la mancata predisposizione dell'inventario generale previsto obbligatoriamente dall'art. 230 comma 7 del tuel. L'ente infatti non si è ancora dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario e non esistono a tutt'oggi rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

- Relativamente al rendiconto 2019 l'ente non ha conseguito gli obiettivi di finanza pubblica sia per quanto riguarda il risultato di competenza (W1) sia per quanto riguarda l'equilibrio di bilancio (W2) sia per quanto riguarda l'equilibrio complessivo (W3), tutti negativi.
- 2) Nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero della quota di disavanzo da riaccertamento straordinario così come invece era stato stabilito con delibera consiliare n.19 del 25 giugno 2015, infatti il risultato di amministrazione al 31/12/2019 non è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019. Si rende quindi necessario ricorre alla procedura prevista dall'art.188, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e cioè all'adozione, da parte del Consiglio, di uno specifico provvedimento avente ad oggetto il piano di recupero, con due percorsi alternativi: l'applicazione integrale del disavanzo all'esercizio in corso (iscrivendolo come prima posta negativa del bilancio di previsione), oppure, una "spalmatura" pluriennale: su tre anni (non oltre la durata della consiliatura). La mancata adozione dell'atto consiliare produce i medesimi effetti scaturenti dalla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Va necessariamente sottolineato in questa sede che l'ente, nelle more dell'adozione della variazione di bilancio che dispone la copertura del disavanzo, non può assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti ex legge. Sono fatte salve le spese da sostenere a

fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi. L'organo di revisione è tenuto a vigliare sul rispetto dei vincoli sulla spesa imposti.

- 3) Gli esiti del rendiconto 2019 sopra descritti (mancato conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica e mancato recupero della quota di disavanzo) sono stati fortemente influenzati dal mancato accertamento dell'entrata di Euro 544.880,69 iscritta in sede di previsione nel titolo 2 tra i "trasferimenti correnti da imprese" (capitolo 144/1). Si tratta di un credito vantato nei confronti dell'Azienda Comprensoriale Acquedottistica (ACA) spa per rimborso rate ammortamento di mutui. Lo scrivente organo di revisione aveva in passato in più di una occasione (si vedano i pareri rilasciati in sede di approvazione del bilancio di previsione 2019-2021, sulle successive proposte di variazione e anche in sede di assestamento generale) raccomandato un attento monitoraggio di tale voce (anche in considerazione del fatto che la società creditrice era in concordato preventivo) proponendo dapprima il termine del 30/06/2019 e poi il termine del 30/09/2019 per la sua verifica e un immediato provvedimento di riequilibrio nel caso la previsione si rivelasse insufficiente ed anche un sospensione di tutti gli impegni di spesa non strettamente necessari. Tali raccomandazioni sono state, ovviamente, sempre disattese.
- 4) Si ritiene doveroso segnalare che il controllo successivo interno degli atti, da svolgersi a cura del Segretario Comunale ex art. 147 tuel e art.4 c.7 del regolamento del sistema di controlli interni dell'Ente, per l'anno 2019 non risulta essere stato effettuato.
- 5) Si segnala la mancata predisposizione dell'inventario generale previsto obbligatoriamente dall'articolo 230 comma 7 del tuel. L'ente infatti non si è ancora dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario e non esistono a tutt'oggi rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. La corretta tenuta e il sistematico aggiornamento dell'inventario generale oltre ad essere un adempimento previsto obbligatoriamente dalla legge, è necessario per una economica, efficace ed efficiente gestione del patrimonio, per la verifica da parte degli organi preposti alla sua effettiva consistenza e per consentire all'organo di revisione di esprimere pareri sui criteri di valutazione adottati nel conto del patrimonio. Si invita quindi l'ente ad adoperarsi al fine di sanare l'irregolarità sopra segnalata;
- 6) In occasione delle verifiche trimestrali che lo scrivente organo di revisione ha svolto in ossequio a quanto disposto dall'art.223 del Tuel sono emerse le seguenti criticità:
 - a. Gli agenti contabili a denaro effettuano i riversamenti in tesoreria non con cadenza quindicinale come previsto dalla legge e dal regolamento di contabilità, ma saltuariamente (nella maggioranza dei casi mensilmente)
 - b. I riversamenti in tesoreria dei fondi presenti sui c/c postali avvengono sporadicamente e saltuariamente e non con cadenza quindicinale così come previsto dalla normativa vigente
 - c. Gli agenti contabili a denaro operano come agenti contabili di fatto senza un provvedimento formale di nomina da parte della Giunta Comunale.
- 7) Si raccomanda un aggiornamento del regolamento di contabilità e del regolamento di economato risalenti rispettivamente al 28/04/1999 e al 11/08/1997 al fine di recepire compiutamente, i

numerosissimi mutamenti legislativi avvenuti da allora.

CONCLUSIONI

Si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2019 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria, mentre riguardo allo stato patrimoniale, in considerazione del rilievo n.5 (mancata predisposizione dell'inventario), non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità.

Torrevecchia Teatina, 27 agosto 2020

